Strategia vincente per chi ama la Chiesa

 La *situazione socio-religiosa* di oggi è molto grave: siamo alla *grande apostasia* dalla fede cristiana, alla generale corruzione dei costumi, della mentalità e dei comportamenti, alla *distruzione della famiglia* come luogo naturale e primordiale della nascita della vita, dello sviluppo armonico dell’essere umano, del lavoro come mezzo non di schiavitù ma di sostentamento e di miglioramento delle condizioni di vita. Siamo alla sconfessione della Chiesa e del suo Magistero come maestra di vita e di sani costumi, di grandi valori e di mirabili esempi di santità. Siamo arrivati alla *“Civiltà della morte”,* dove i delitti si chiamano diritti, dove regna il caos e il capriccio, dove la violenza è di casa e dove regnano lotte, violenza di ogni genere, guerre, ingiustizie senza numero ed eliminazione dei deboli, dove c’è spazio solo per chi è sano, forte, ricco e fortunato. Ora sembra proprio che Dio abbia abbandonato l’umanità alla sua distruzione e tutti gli scettici e negatori abbiano ragione a dire: Dio non c’è, o se c’è, se ne sta per i fatti suoi e lascia correre.

 Ma Dio nessuno può toglierlo ed è empio chi lo esclude dalla scena della vita e blasfemo chi vuole insegnargli come governare il mondo. Noi sappiamo che Dio sa bene quello che fa e che *tutto torna al bene di coloro che lo amano* (cfr. Rom 8,28)*.* *La nostra fede* in Dio Padre e in Gesù figlio unigenito morto e risorto per noi, *è la vittoria che ha sconfitto il mondo* (cfr. 1 Gv 5,4). E sappiamo che per mezzo di Gesù sorgeranno *Cieli e Terra nuova, dove abiterà per sempre la giustizia* (cfr. 2 Pt 3,13) e chi voleva la distruzione della famiglia e della Chiesa, conoscerà la sua più completa disfatta. La vittoria del bene sarà nel nome di Maria: questi sono i suoi tempi. Sarà la Vergine di Nazareth a guidare il piccolo esercito dei veri fedeli alla più grande vittoria della storia. “*La nostra battaglia infatti non è contro creature fatte di sangue e di carne, ma contro i Principati e le Potestà, contro i dominatori di questo mondo di tenebra, contro gli spiriti del male che abitano nelle regioni celesti. Prendete perciò l’armatura di Dio” (Ef 6,12-13)*: la parola di Dio e la fede, la speranza e lo zelo per il Vangelo, la preghiera e la comunione fraterna nell’unico Spirito di Cristo.

 **Qual è il nostro ruolo** in questa lotta cosmica a cui partecipano anche gli Angeli? È quello di semplici sudditi di Gesù Cristo, che è il Re. *Senza di lui, nulla possiamo fare* (Gv 15,5)*;* è lui che dirige tutte le operazioni e porta le sue schiere alla vittoria. Vescovi e sacerdoti, laici e religiosi, ministri o semplici fedeli siamo tutti dei collaboratori di nostro Signore, il quale anche se crocifisso trionfa! Egli ha vinto la morte e il peccato mediante la sua Passione e ci ha messo nelle mani il suo Sacrificio di valore infinito, mediante *il “Memoriale della sua Pasqua”,* con il quale entriamo nell’Eterna Alleanza e tutto riceviamo dal Padre: tutti gli aiuti per vincere il male, per trovare grazia e misericordia, debellare il peccato, la morte e Satana e risorgere a vita nuova. Sappiamo che ci sono tempi e tempi e che siamo alla fine del dominio dispotico del Maligno: i suoi giorni sono contati e per questo egli ha fretta di distruggere tutto ciò che ancora resiste e portare tutti all’adorazione di Satana o alla disperazione. La Beata Vergine Maria come prodigioso e santo arcobaleno teso tra Cielo e Terra, annunzia il nuovo splendore del Sole che illuminerà il mondo dopo la grande tempesta. Luce e tenebre, Amore e odio, bene e male si affrontano ancora. l’Amore vincerà!

**Contenuto**

[A. Principi di teologia della storia (n. 1-24)](#principi)

[B. Alcune linee di strategia vincente (n. 25-26)](#linee)

A. Principi di teologia della storia

1. Il **disegno di Dio Padre** è di fare un regno per suo Figlio fatto uomo, centro di tutta la creazione. E lo va facendo, con la sua potenza invincibile, perché Egli è l’Onnipotente, al di sopra di tutte le creature. Senza alcun dubbio vi riuscirà. Le creature razionali (Angeli e uomini) sono libere di aderirvi: chi vi aderisce entrerà nel regno, chi lo rifiuta sarà rigettato da Dio.

2. **Lucifero** si è opposto al disegno di Dio, trascinando nella ribellione un gran numero di Angeli, che si sono tramutati in demoni; **S. Michele Arcangelo** primo tra gli Angeli si è sottomesso al Verbo incarnato accettando il comando di Dio, quando Egli presentò il Figlio alla creazione e disse: *“Lo adorino tutti gli Angeli di Dio!”* (Eb 1,6) e si oppose a Lucifero tramutato in Satana e agli Angeli ribelli; come Michele fecero molti Angeli, essendo poi confermati per sempre in grazia. Essi sono l’esercito del Cielo agli ordini di S. Michele Arcangelo: contrastano e vincono i demoni compagni di Lucifero.

3. Da allora si è accesa la **lotta** tra le creature fedeli a Dio e al suo Cristo e quelle ribelli. Anche gli uomini si schierano: chi per se stesso e per il mondo e chi per Dio e per il suo Cristo. Satana, cacciato via dal Cielo insieme ai suo Angeli (cfr. Ap 12,9) va a tentare gli uomini, per farli ribellare a Dio, rigettare il suo Cristo e fare un regno alternativo a quello di Dio: regno delle tenebre, come quello di Dio è Regno della luce. Il debole dell’uomo è il libero arbitrio capriccioso e irresponsabile, la libertà associata all’ignoranza e all’errore, la tendenza ad omologarsi e a fare come fanno gli altri.

4. Ogni creatura è libera di autodeterminarsi, ma anche responsabile. Dio rispetta la libertà e la fa rispettare dagli Angeli, che hanno un limite. **Le armi di Dio** per attrarre l’uomo a Sé sono: la luce della verità, l’amore gratuito, la Legge di santità, la Terra promessa, i richiami, la minaccia del castigo, le punizioni, la misericordia e il perdono, la presenza del Suo Cristo e della Chiesa, gli interventi della Madonna, degli Angeli e dei Santi. Se l’uomo ascolta Dio, si salva, altrimenti si perde.

5. **Le armi di Satana** sono la tentazione e il peccato proposto come immediata gratifica dell’io, del suo desiderio di beni e volontà di potenza, contro le disposizioni di Dio creatore. Chi pecca, si separa da Dio e cade nella servitù a Satana, primo ribelle. A tal fine, il Diavolo usa *la gnosi,* cioè la rivelazione di un itinerario nascosto agli occhi dell’uomo per giungere al pieno possesso di “un’altra verità”, che Dio nasconde e che rende simili a Lui, quasi come Dio, avendo la piena conoscenza della vita.

6. Lungo i secoli Satana ha creato le sue **quinte colonne**, che sostengono il suo tempio e il suo regno: la falsa religione, la falsa morale, la falsa filosofia, il dominio (politico, economico, finanziario, militare, mass-mediatico), la falsa felicità. Poiché la sua astuzia supera quella di ogni creatura, riesce a mettere nel sacco tutti, a cominciare dai progenitori Adamo ed Eva. La sua arma preferita è la menzogna e il punto di attacco è la triplice concupiscenza dell’avere, del potere, del piacere. Chi pecca diventa suo schiavo.

7. Per salvare l’umanità peccatrice Dio manda il Suo Cristo, **Gesù figlio di Maria** di Nazareth. Le sue armi sono l’umiltà e l’obbedienza assoluta al Padre, l’amore fraterno e il sacrificio di sé fino alla croce, la rivelazione piena della volontà del Padre mediante il Vangelo, l’instaurazione del suo Regno mediante la Chiesa e i Sacramenti, la misericordia verso i miseri, l’accoglienza dei peccatori e il perdono. Ma Gesù è anche il Giudice: la croce è la bilancia del suo giudizio: positivo per chi l’accetta, negativo per chi rifiuta.

8. Per incatenare i peccatori Satana usa incrementare oltre misura **le sette maledizioni** divine comminate da Dio ai progenitori dopo il peccato delle origini:

1. **sulla donna** (*“Verso tuo marito sarà il tuo istinto, ma egli ti dominerà”*); egli fa in modo che la donna sia una schiava dell’uomo, ma capace di sedurlo con il sesso e di farlo peccare molte volte;
2. **sulla maternità** (*“Moltiplicherò i tuoi dolori e le tue gravidanze, con dolore avrai figli”*); egli provoca gravidanze indesiderate, malformazioni fetali, sterilità e aborti, mutilazioni genitali femminili;
3. **sulla terra** (*“Maledetta la terra per causa tua, spine e cardi produrrà per te”*): egli rende la terra ostile;
4. **sul lavoro** (*“Col sudore della fronte ti guadagnerai il pane”*), che si tramuta facilmente in servitù;
5. **sulla vita** (*“Polvere tu sei e in polvere tornerai”*): diviene amara, incerta, faticosa, malata, destinata alla morte. Satana ha buon gioco nel presentare Dio come autore del dolore dell’uomo;
6. **fuori dall’Eden**, nella *“valle di lacrime”.* È negato l’accesso all’albero della vita. Satana ha buon gioco nel lanciare gli uomini alle false felicità di un fantomatico *“Paradiso in terra”* illusorio e senza Dio e moltiplica le sue maledizioni, avendo buon gioco sui peccatori;
7. **nel fuoco eterno** (*“Via da Me, maledetti, nel fuoco eterno preparato per il diavolo e per i suoi Angeli”*): è il regno dell’abisso, da dove non c’è uscita, né mai più speranza di ritorno a Dio. Lì Satana è vero re. Questo è l’esito di chi muore nell’indurimento del cuore, chiuso nell’odio verso Dio e verso la vita.

9. **L’epilogo della Storia** è già segnato: a) **il Regno di Dio e degli eletti**, mediante l’intronizzazione del Cristo, l’Agnello immolato e senza macchia, sui Cieli nuovi e Terra nuova, le *“Nozze dell’Agnello”* con la sua sposa, la Chiesa, la nuova creazione; b) **la sconfitta di Satana**, mediante la “discendenza della Donna” e il suo confinamento nell’abisso con tutti i maledetti.

10. **Storia recente**. Dio ha concesso pieni poteri a Satana per un secolo: ne è testimone papa Leone XIII (m. nel 1903) e i veggenti di Medjugorje (14.04.1982).

A quest’ultimi la Madonna avrebbe detto: **“Dovete sapere che Satana esiste**. Egli un giorno si è presentato davanti al trono di Dio e ha chiesto il permesso di tentare la Chiesa per un certo periodo con l’intenzione di distruggerla. **Dio ha permesso a Satana** di mettere la Chiesa alla prova per un secolo ma ha aggiunto: Non la distruggerai! **Questo secolo** in cui vivete è sotto il potere di Satana ma, quando saranno realizzati i segreti che vi sono stati affidati, il suo potere **verrà distrutto. Già ora egli comincia a perdere il suo potere e perciò è diventato ancora più aggressivo: distrugge i matrimoni, solleva discordie anche tra le anime consacrate, causa ossessioni, provoca omicidi.** Proteggetevi dunque con il digiuno e la preghiera, soprattutto con la preghiera comunitaria. Portate addosso oggetti benedetti e poneteli anche nelle vostre case. E riprendete l’uso dell’acqua benedetta!”.

11. Che Satana abbia il **dominio sul mondo** del peccato è risaputo (cfr. 1 Gv 5,19): menzogne e violenze sono ovunque e oggi l’ingiustizia sembra istituzionalizzata persino nelle leggi (vedi aborto, divorzio, etc.). Il fatto nuovo è che Satana è entrato nella chiesa (Paolo VI, *“Il fumo di Satana …”*) e abbia preso potere, oltreché nelle famiglie per devastarle. **Nella chiesa** ha cercato di alterare il *culto*, dirigendolo all’uomo e non a Dio; la *Parola di Dio*, studiata e proposta “scientificamente” dall’esegesi biblica, di cui i maestri sono i biblisti, nuovi scribi e dottori della Legge; la *morale,* cancellando il peccato, mediante la valutazione della persona, dei diritti della sua coscienza anche contro la verità e la Legge di Dio. **Nella famiglia**, il Diavolo ha portato la devastazione totale con la rivoluzione sessuale del ‘68, l’adulterio, la rottura del vincolo coniugale, la contraccezione, le varie “pillole”, l’aborto, la mancanza di casa e di lavoro, gli scandali, le telenovele, i film, le nozze gay, il reato di “omofobia”, fino a *impedire il matrimonio* giusto (cfr. 1 Tim 4,1).

12. **La sfida oggi è tra Maria e Satana**. Da oltre un secolo la Santa Madre di Dio ha fatto molti interventi diretti: a Parigi (1830): la Medaglia miracolosa; a La Salette (1846); a Lourdes (1858); a Fatima (1917); a Ghiaie di Bonate, Bergamo (1944); a Roma Trefontane (1947); ad Akita, Giappone (1973); a Kibeho, Ruanda (1981); a Medjugorje (dal 1981 in poi).

Il messaggio costante è *ritorno a Dio, preghiera e penitenza.* A Fatima affidò tre segreti ai tre pastorelli e la promessa: *“Il mio Cuore Immacolato trionferà”.* Ai sei ragazzi di Medjugorje diede *dieci segreti,* che saranno fatti conoscere tre giorni prima del loro avverarsi. E’ chiaro che siamo arrivati ad un tornante decisivo della storia umana. Nella lotta finale tra Maria e Satana, uno dei due sarà sconfitto in eterno. Noi sappiamo che per la presenza di Gesù vincitore di Satana, Maria avrà la meglio e il regno infernale oggi dominante sul mondo sarà debellato.

13. Come l’**Apocalisse** dimostra, il Dragone infernale (il Diavolo) conferisce il suo immenso potere alla *Bestia che sale dal mare,* con dieci corna e sette teste (cfr. Ap 13): essa estende il suo dominio su tutta la terra e fa adorare Satana e bestemmia Dio e il Cielo; nessuno può competere con essa; fa anche guerra ai Santi e li vince. A sua volta, questa Bestia concede potere ad un’altra *Bestia che sale dalla terra,* con due corna come di agnello; questa fa prodigi e porta all’adorazione della prima Bestia; fa incidere il numero della Bestia sulla fronte e sulla mano di coloro che appartengono a Satana, contrariamente agli eletti che portano il sigillo di Dio sulla fronte. Così tutti gli uomini **sono segnati**, come appartenenti a due schieramenti diversi. Le due Bestie rappresentano la prima l’empia *setta gnostica* che rigetta la rivelazione di Cristo e propone una fratellanza universale senza Cristo; la seconda rappresenta un’altra setta, foraggiata dalla prima, che opera nel settore religioso ed ecclesiastico. Di comune accordo operano per costruire un’altra Chiesa (Modernista) e un altro Cristo, *l’Anticristo,* che prenderà il posto del vero Cristo e unificherà tutte le genti della terra in un falso culto dell’uomo, della terra, della natura, dell’ambiente, della creazione, delle stelle, degli eoni, con una nuova apertura della coscienza all’intromissione del “divino” e cioè di Satana, già aperta-mente adorato dagli adepti alle sètte.

14. **Satana** cerca d’impinguare il suo bottino, *seducendo tutta la terra* (cfr. Ap 12,9) e portando gli uomini alla negazione di Dio, alla *grande apostasia,* all’indurimento del cuore, all’odio contro Dio, contro Cristo, contro la vita, al suicidio, alla morte violenta mediante lotte, guerre sanguinose e disperazione finale. Suo sogno è lo scoppio di una guerra nucleare che coinvolga tutta la terra e porti ovunque morte e distruzione. Egli odia l’uomo e la vita, perché egli odia Dio e il Suo Cristo. Ma Dio ha posto un limite a Satana, come fu per Giobbe e certamente ha un Suo piano di salvezza per tutta l’umanità, imperniato sulla **Vergine Maria**. Per questo ha fatto proclamare i dogmi della *Immacolata Concezione* (Pio IX, 1854) e dell’*Assunzione* in corpo e anima in Cielo (Pio XII, 1950). Maria SS. è colei che è totalmente senza colpa ed ha tutta la grazia e la benevolenza di Dio per aver introdotto e servito il Messia nel mondo, perché compisse la redenzione. Maria è la vera *Corredentrice:* quanto sarebbe bello e fruttuoso proclamare questo nuovo dogma mariano! Dio ha promesso il trionfo di Maria su Satana (*“Ti calpesterà il capo”:* Gen 3,15) e il trionfo del suo Cuore Immacolato sul mondo (cfr. la *“Donna vestita di sole e coronata di stelle”* di Ap 12).

15. Attraverso **l’empia setta** che domina il mondo (cfr. Ap 13,4), Satana ha introdotto i suoi strumenti di corruzione e di morte:

-il rifiuto di Dio e della Sua santa Legge, abolendo tutti i Comandamenti e negando il peccato;

-la profanazione della Domenica *“Giorno del Signore”* e della S. Messa *“Memoriale di Cristo”;*

-la distruzione della famiglia mediante infedeltà, divorzi, amore libero, separazioni, convivenze, lotte tra i coniugi, ribellione dei figli, moltiplicazione dei “single”, pedofilia, pornografia;

-la distruzione della gioventù mediante diseducazione, abbandono, capricci, sesso facile, alcol e droga, fumo, vita notturna, assenza di lavoro, fallimento scolastico, disorientamento esistenziale;

-**l’impero mass-mediale** per teleguidare le masse verso una società senza Dio, ma solo con valori condivisi: *la tolleranza, i diritti della persona, il benessere fisico, la fratellanza universale, la pace come abolizione dei conflitti, il divertimento, il gioco, l’avventura, l’evasione.*

16. L’empia setta insegna a **bestemmiare** Dio, il Cielo, il Cristo, la Madre di Dio e i Santi (cfr. Ap 13,5-6), perché essi disprezzano il mondo con la sua vanagloria e corruzione e amano la Croce di Cristo. Perciò Satana cerca di cancellare persino il ricordo della Croce e della Redenzione:

-fa abolire i Crocifissi e le croci da tutti i luoghi pubblici e dal collo delle persone e li sostituisce con amuleti, talismani, ciondoli, poster di “divi” dello spettacolo nelle stanze dei ragazzi, etc.;

-fa allontanare dalla Messa e dai Sacramenti, specialmente il Battesimo e la Confessione;

-propone una fraternità senza Cristo, basata sul dialogo, sul rispetto, sulla convivenza pacifica;

-lavora per una **società multi-etnica e multi-razziale** per togliere ogni radice di civiltà cristiana;

-propone la città del caos, Babilonia, come grembo mitico dell’uomo nuovo e del nuovo mondo degli illuminati, dove scorrerà il benessere a fiumi per i pochi eletti e fortunati vincitori di tutte le lotte della storia. E sarà finalmente il Paradiso in terra senza Dio, governato dall’Anticristo.

17. Contro questo piano satanico, Dio schiera **la Madonna** e i suoi eletti, che con la loro vita renderanno testimonianza all’Agnello immolato e vinceranno. A loro sarà infine dato il Regno e regneranno col Messia loro Re (cfr. Dan 7,27). Mentre il *Diavolo prende i grandi della terra,* gli scienziati, i ricchi, gli intellettuali, gli artisti, coloro che contano e occupano la scena mondiale, *la Madonna prende i piccoli, gli umili, i poveri, gli ultimi, i bambini:* con questi si prenderà la sua rivincita e strapperà la Chiesa dalle mani del Maligno, con un intervento prodigioso e decisivo, in cui si vedrà da tutti la mano di Dio. Da oltre cinquecento anni questo straordinario intervento del Cielo è stato annunziato a Madre Mariana a Quito in Ecuador e in seguito a molti altri veggenti, ultimi i sei di **Medjugorje**, a cui sono stati affidati dieci segreti di prossima rivelazione.

18. Proprio ciò che succede in questo paesino dell’Erzegovina dal 24 giugno del 1981 ad oggi è molto importante, perché **la Madonna ha diretto** non solo la vita di questi fanciulli oggi tutti sposati, ma anche quella dei parrocchiani e di innumerevoli pellegrini che a milioni vanno in quel santuario ogni anno.

In breve la Madre di Dio e della Chiesa richiama tutti a suo figlio Gesù e indica i *mezzi della salvezza*:

-la *preghiera fatta col cuore,* semplice, insistente e fiduciosa sino a diventare continua;

-convertirsi, lasciare il peccato, *andare a confessarsi* regolarmente dal Sacerdote almeno ogni mese;

-frequentare *la S. Messa domenicale* e se possibile anche di settimana per nutrirsi di Gesù;

-*adorare Gesù* *nel Sacramento dell’Eucaristia,* per farne il Re della nostra vita e della parrocchia;

-*digiunare a pane e acqua:* mercoledì per il dono dello Spirito e venerdì in onore della Passione;

-recitare *il S. Rosario in famiglia,* per farvi entrare la Madonna e affidare tutto a lei;

-meditare ogni giorno *la Parola di Dio* per orientare la vita a Lui e fare sempre la sua volontà;

-il venerdì fare la *“Via Crucis”,* anche salendo sul monte, se si può;

-un giorno la settimana, fare la *Benedizione degli ammalati* e delle persone oppresse;

-moltiplicare i *“Cenacoli mariani”,* le *“Cellule”;* frequentare Gruppi ecclesiali riconosciuti;

-*testimoniare il Vangelo* con la vita, la carità, la speranza cristiana, la gioia, l’amore fraterno.

Per **i giovani** in particolare:

-formare Gruppi di preghiera con adunanze settimanali;

-evitare luoghi e compagnie pericolose: spiagge, pub, discoteche, fumo, alcol, droga, vita notturna;

-incrementare la vita di grazia, la cura della Liturgia domenicale, il volontariato;

-lavorare o studiare con impegno, per prepararsi ai compiti del domani;

-d’estate preparare il Festival dei giovani con canti coinvolgenti e testimonianze significative;

Con questi mezzi, che poi sono antichi, la parrocchia rinasce e diventa centro di vita spirituale e di nuove attività, animate dallo Spirito Santo e faro di luce per gli erranti.

19. Un punto cruciale dell’attacco di Satana è **la famiglia**, dove l’uomo nasce, cresce, vive, si sviluppa e poi si sposa, fondando un’altra famiglia e generando figli. Così la vita continua e si dà lode a Dio creatore, si trasmette anche la fede e i buoni costumi.

Il piano satanico per distruggere la famiglia è:

-rompere la fedeltà coniugale e l’unità del matrimonio: adulteri, divorzi, separazioni, convivenze …

-corrompere i giovani: sesso facile, avventure, droga, alcol, cattive compagnie, vita notturna …

-impedire il lavoro giovanile, l’occupazione, la sicurezza del domani, la stabilità sociale …

-promuovere le nozze gay, equiparandole al matrimonio eterosessuale e favorendo le adozioni …

-poli-amore, multi-genitorialità, utero in affitto, poligamia, reato di omofobia, educazione sessuale

-*teoria gender*, identità liquida dei bambini, confusione sul sesso, depravazione infantile …

-allontanare i bambini dalla Madonna e da Gesù, dalla Chiesa e dalla religione.

20. Occorre formare bene la coscienza di ogni ragazzo e dargli i **punti di orientamento**. Sono:

-*Dio e la religione*. Da qui viene la vita. Bisogna conoscere il Padre e Colui che Egli ha mandato per la salvezza dell’uomo: il Messia, Gesù Cristo e la sua Chiesa. Qui si dà la vita divina.

-*La famiglia*: qui si nasce e si vive; qui si ricevono gli insegna- menti più grandi e si formano le relazioni vitali; qui s’imparano le leggi della vita: amare, accogliere, servire, collaborare, etc.

-*Il lavoro*: ogni talento si deve attuare nel servizio d’amore agli altri. Il lavoro dà pane e dignità, dà il buon nome in società, fa acquistare competenze e meriti sociali; costruisce e non distrugge.

-*Il compito*: ogni ragazzo deve sapere che è al mondo per un compito affidatogli da Dio Padre, che egli dovrà saper riconoscere e attuare con un concreto progetto di vita, che sia da Lui benedetto.

Perché sia benedetto è necessario che rispetti i 10 Comandamenti e il Vangelo di Gesù Cristo.

21. **La “Bussola”.** È lo strumento che indica quali sono gli assi portanti della vita e le direzioni da prendere nel cammino. La “bussola” è la coscienza, lo strumento più delicato e preciso che l’uomo possiede per dirigersi. Guai se è guasto: porterebbe fuori strada senza che uno se ne accorge. Proprio questo cerca di fare Satana, togliendo la conoscenza della verità e la coscienza del peccato. Alla verità sostituisce l’opinione prevalente e al peccato il disagio di non essere come gli altri o di non avere quello che gli altri hanno. Soprattutto, Satana oscura la presenza di Dio nel cuore umano, convincendolo che Egli non c’è, o se c’è non interviene e ti lascia fare ciò che vuoi.

 Per **formare bene la coscienza** ci vogliono buoni esempi e insegnamenti, premi e castighi da parte dei genitori, specialmente il padre, poi anche dei maestri, dei sacerdoti, dei catechisti.

In particolare:

-insegnare che *Dio è sempre presente*, ci dà la vita, ci guarda, ci giudica, ci premia, ci corregge;

-solo *Dio ci indica il bene e il male,* ci dà la Sua Legge: *“Fà il bene e non il male!”;*

-la Legge di Dio è *amare Dio* (con la gratitudine, l’ubbidienza, il culto) *e il prossimo* (rispettare i genitori e la vita, trattare gli altri come se stessi, donare, collaborare, servire, aiutare gli altri così come si vuole per sé. Ottimo strumento per formarsi è la meditazione giornaliera della **Bibbia**. I genitori dovrebbero insegnare la Storia Sacra ai loro figlioli fin dall’infanzia e dare il gusto delle Sacre Scritture, utili per *“insegnare, convincere, correggere e formare alla giustizia, perché l’uomo di Dio sia completo e ben preparato per ogni opera buona”* (2 Tim 3,16).

22. **Satana** si oppone a tutto quello che è di Dio e cerca di mettere se stesso al posto di Dio.

Nella coscienza fa rintronare la parola dell’uomo mediante i mass-media invadenti, suscita la prepotenza dell’io verso le proprie gratifiche immediate, induce l’omologazione al costume corrente e l’intruppamento nei gruppi di perversione e la frequenza dei luoghi di perdizione, diventati ormai obbligatori per tutti (spiagge, discoteche, stadi di calcio, crociere, turismo sessuale, padiglioni per il fitness, per curare il look, per il benessere fisico, piscine, palestre, sale da ballo anche per anziani, etc.). Tutti devono fuggire il dolore e godere di tutti i piaceri della vita: qui sta la felicità mondana.

Nel campo religioso, Satana fa vivere una vita rilassata, senza obblighi, con tutte le comodità del mondo. Nella chiesa ha introdotto il **regime assembleare** per moltiplicare riunioni, discussioni, votazioni, consulte, gruppi di studio, Piani Pastorali, documenti sempre nuovi scritti in *gergo politichese* (parole altisonanti, citazioni abbondanti, determinazioni inconcludenti, appelli evanescenti, decisioni rimandate alle future assemblee ricorrenti). Così si imita il regime democratico parlamentare col relativo caos, irresponsabilità, immobilismo, lotte di parti avverse e montagne di parole, di carte, d’interventi. Così la situazione spirituale va sempre a peggiorare.

23. **Gesù è il Signore della storia**. Egli ha detto: *“Senza di Me non potete fare nulla”* (Gv 15,5) e anche *“Ecco, Io sono con voi fino alla fine del mondo”* (Mt 28,20). Il segreto della pastorale è quello di far lavorare Gesù, di fargli posto, di dargli tutto in mano e di diventare suoi collaboratori e di non mettersi mai al suo posto. Solo Gesù vince Satana e può debellare tutto il suo dominio sulla terra e sugli uomini, perché Egli è Dio e tutto ha meritato sulla croce in nostro favore dal Padre.

**Ora è il tempo di Maria**, sua Madre. Lei deve *“partorire”* stavolta nel dolore (cfr. Ap 12,2): il Figlio di Dio per l’intronizzazione e tutta la sua discendenza, gli *“eletti”,* per giungere all’introduzione del periodo di vera pace sulla terra (cfr. Mi 5,1-4; Is 2,2-4; Mi 4,1-4, Ap 19,6-7; etc.).

Satana sa che gli rimane poco tempo e si affretta a ordire le ultime trame e porre tutte le reti e le trappole possibili per ingannare gli uomini e portarli nell’abisso, compreso lo scoppio di una guerra nucleare, che devasterebbe tutta la terra, eliminando ogni traccia di vita dal pianeta, peraltro adorato come *“Madre Terra”* in una insulsa religione pagana e ambientalista oggi in voga.

24. Contro la *grande apostasia* (= perdita della fede cristiana) sempre più diffusa, contro il relativismo morale, che tutto giustifica anche la pedofilia e la bestialità, contro il caos multiculturale della società pagana di oggi, contro la massificazione dei mass-media e le derive immorali dei costumi (impurità, fornicazione, amore libero, divorzio breve, aborto fai-da-te, convivenze, nozze gay, idolatria, consumismo, evasione, usura, pedofilia, etc.), la sana Tradizione cattolica propone tre rimedi invincibili: *Gesù Sacramentato, la Madonna, il Papa*, **i tre “amori bianchi”** di tanti Santi recenti come S. Giovanni Bosco, P. Massimiliano Kolbe, Padre Pio e tanti altri. Gesù è il Sole che mai tramonta; la consacrazione alla Madonna è un manto impenetrabile al Maligno; l’ubbidienza al Magistero della Chiesa rappresentato dal Papa è la strada sicura nel caos di oggi, perché il Papa è la “Roccia” che non crolla (cfr. Mt 16,18). [Vai su](#contenuto)

\*

B. Alcune linee di strategia vincente

25. Tracciamo alcune linee di **strategia vincente** su alcuni ambiti particolarmente importanti: il digiuno e la preghiera, la S. Messa, la Domenica, la Famiglia, la Gioventù, la sofferenza, la Madonna. Ecco in breve.

A) **Il digiuno e la preghiera** sono le prime armi contro il male in tutte le sue forme. **Il digiuno** a pane e acqua è stato sempre praticato nella Chiesa, specialmente nella Quaresima. Aiuta a dominare le fami corporali e a disporsi a ricevere *grazia e misericordia,* come il profeta Elia, Daniele e tanti monaci. Al digiuno è bene associare *l’astinenza* da tutto ciò che sa di *“mondano”* come gli spettacoli e l’esplicita *rinuncia a Satana* come si fa nel Battesimo. **La preghiera** è apertura a Dio nostro Padre: fatta col cuore trova sempre ben disposto il cuore di Dio a sovvenirci in tutte le necessità. In questi tempi ha preso molto valore ed efficacia il *S. Rosario alla Madonna,* come preghiera comunitaria in famiglia, e la *Coroncina alla Divina Misericordia* dettata da Gesù a S. Faustina Kowalska.

B) La **S. Messa** è *il Memoriale di Cristo,* il Sacrifico della Croce ripresentato a Dio nel luogo dove si celebra, per le intenzioni particolari dei presenti e generali della Chiesa. Il suo valore è infinito e perciò tutto può impetrare da Dio. Da qui scaturiscono tutte le grazie. *“Il mondo potrebbe sussistere senza il sole ma non senza la Messa”,* diceva P. Pio; e Don Dolindo Ruotolo aggiungeva: *“Tutte le sventure dell’umanità sono dovute alla cattiva celebrazione della S. Messa”.*

Per ben celebrare:

-essere in grazia di Dio (celebrante e fedeli) e vivere il rito in grande raccoglimento;

-celebrare, se possibile, “versus Deum” (rivolti all’altare) e non “versus populum”;

-rispettare i tempi del silenzio liturgico (atto penitenziale, dopo le letture e dopo la S. Comunione);

-ricevere il Signore in ginocchio (se si può) e sulla lingua (non in mano, per non profanare l’Ostia);

-recitare dopo la Messa sette *Pater, Ave e Gloria, e il Credo Apostolico,* come si fa a Medjugorje.

C) La **Domenica** deve tornare ad essere *“Il Giorno del Signore”,* come alle origini: i veri cristiani non possono farne a meno: *“Sine Dominico, non possumus”* dicevano i Martiri di Abitene (Tunisia, 304) a coloro che li arrestarono perché sorpresi a celebrare la Messa contro i decreti dell’imperatore Diocleziano). Il Demonio teme molto la Messa specialmente quella domenicale sia perché mette al centro la Risurrezione di Cristo, vittoria sulla morte e sul peccato, sia perché molti vi partecipano. Coloro che vi prendono parte regolarmente, si lasciano condurre dalla Liturgia, che durante tutto l’anno fa celebrare tutti i Misteri della Salvezza e ci fa entrare dentro. Per ben celebrarla:

-dare il tono di vera festa e di giubilo: giorno di riposo, di santità, d’incontro, di fraternità, di pace;

-mettere la S. Messa al centro e curarla nei minimi particolari (fiori, canti, letture, intenzioni, etc.);

-evitare come la morte l’ignavia, l’evasione, la spiaggia, i centri commerciali, gli stadi, la Tv;

-fare opere di giustizia, carità, misericordia: dare gioia e speranza agli afflitti, ai poveri, ai malati;

-partecipare ai Gruppi di Volontariato, a Festival religiosi, a manifestazioni culturali cattoliche.

D) La **Famiglia** è la cellula-base della chiesa e della società. In essa si riceve e si dà la vita e un ricco patrimonio per ben vivere: educazione, buoni esempi, virtù, abilità, ideali di vita, relazioni primarie e vitali (marito-moglie, genitori-figli, fratelli-sorelle, nonni-nipoti) e inserimento in un ambiente e una cultura particolare (lingua, usi e costumi, religione, tradizione). Per questo Satana cerca di distruggerla in tutti i modi (divisioni, divorzi, adulteri, ribellione, alcolismo, droga, niente lavoro, aborti, pedofilia, utero in affitto, fecondazione innaturale, nozze gay, etc.). Per restaurare la famiglia bisogna rifarsi alla **S. Famiglia di Nazareth** e fare entrare Gesù tra i coniugi e con i figli. Solo Lui può salvare la famiglia e darle il volto e la logica voluta dal Padre celeste. Ecco come:

-la preghiera: ogni giorno il S. Rosario alla Madonna e la Coroncina alla divina Misericordia;

-la Bibbia: meditare la Parola di Dio e se possibile partecipare alla S. Messa quotidiana;

-coltivare le virtù: *la fedeltà matrimoniale e la castità, la pazienza, la mitezza, l’amore reciproco;*

-conservare l’ordine e rispettare i ruoli materno e paterno; l’autorità spetta al padre di famiglia;

-fare regnare Dio in casa, che deve essere una *“piccola chiesa”,* dove si canta la sua lode e si fa da tutti la sua volontà, si confida nella sua Provvidenza e ci si aiuta gli uni gli altri con amore.

E) La **Gioventù** è la parte più debole della società e la più importante per il domani. Per questo il Maligno cerca di distruggerla, allontanandola dalla chiesa e dagli stessi genitori. Inoltre svuota di ogni contenuto educativo la scuola e offre mille attraenti diversivi: musica, concerti, compagnie, divertimenti insani, esperienze sessuali precoci e irresponsabili, fumo, alcol e droga a volontà, vita notturna, mancanza di lavoro e d’impegni vitali. Per salvare i giovani ci vuole Gesù e la Madonna. Ciò che si fa a Medjugorje ci può essere di esempio. In particolare:

-fare gruppi di preghiera di soli giovani, con raduni settimanali, sotto la guida di un sacerdote;

-fare un cammino di fede, seguendo la Liturgia domenicale ben partecipata;

-studiare la Bibbia, nella prospettiva vocazionale verso il matrimonio o la vita consacrata;

-esercitare il volontariato verso i malati, i poveri della parrocchia, le persone sole, gli anziani, etc.;

-preparare festival a temi religiosi, ricreativi, di testimonianza cristiana.

È indispensabile per seguire il Vangelo imporsi **una disciplina esigente:**

.**no al peccato** di qualunque genere, al vizio, all’evasione, ai rapporti sessuali pre-matrimoniali, alla spiaggia, alla discoteca, al pub, al fumo, alla droga, alle cattive compagnie, alla vita notturna, all’abuso di alcol, all’abuso del computer o di internet o del cellulare; no alla fuga dalla famiglia, dalla scuola, dagli impegni presi;

.no alla bestemmia, al turpiloquio, alla mormorazione, alla vanagloria, al disprezzo degli altri;

.no agli spettacoli mondani o scandalosi, alla musica satanica, alle mode indecenti, al piercing, ai tatuaggi (cfr. Lev 19,28), agli amuleti, alle sedute spiritiche, alle sette;

.**sì alla castità**, alla purezza, alla modestia nell’abbigliamento, al parlare sincero, al rispetto della propria e altrui persona, del buon nome della famiglia, dell’ambiente di vita, delle regole sociali e di buona educazione; sì al volontariato libero o associato per fare del bene al prossimo;

.sì al lavoro, allo studio serio, alla ricerca di una professione utile, alla collaborazione in famiglia;

.sì al sano divertimento, a curare un hobby, alla buona musica, alla pittura, alle sane compagnie, allo sport non violento e dilettantistico e a tutto ciò che è onesto e merita lode.

F) **Il mondo della sofferenza**. Esso è molto vasto: povertà, malattie, lutti, separazioni, mancanza di lavoro, immigrazione, vecchiaia, malefici, possessioni, etc. Si può dire che non c’è famiglia che non abbia prima o poi grandi sofferenze. Ora Gesù è venuto per consolare, confortare, liberare, risanare, perdonare, salvare tutti a cominciare dai poveri e dai sofferenti. Questi hanno bisogno di trovare accoglienza e ascolto nella chiesa, aiuto concreto, speranza di vita, carità fraterna, che faccia loro sperimentare la presenza amante di Gesù: l’unico che può cambiare la loro sorte, che può trasformare la maledizione in benedizione e dare senso e valore alla loro sofferenza, unendola alla sua Croce, per la salvezza del mondo.

È una grande carità portare l’Eucaristia ai malati nelle loro case, prendersi cura degli infermi, degli stranieri, dei miseri, delle partorienti in difficoltà, dei neonati, degli anziani; è cosa ottima aprire e gestire mense per i poveri, fare distribuzione di abiti e viveri di prima necessità; promuovere centri di aiuto alla vita, di accoglienza per tossicodipendenti e comunità terapeutiche per alcolisti, per malati di aids; centri medici in terre di missione e aiuti a chi soffre.

È bello dedicare un tempo in chiesa per **la Benedizione degli ammalati**, dopo la S. Messa, una o più volte al mese: è un modo efficace per significare l’interesse e la cura che la comunità cristiana dà ai sofferenti nel nome di Cristo, venuto perché abbiamo la vita e l’abbiamo in abbondanza (cfr. Gv 10, 10). Nessuno, fuori di Gesù Cristo, può dare risposta piena al mistero del dolore e vera consolazione agli afflitti di qualunque genere. E Gesù si trova nella chiesa.

G) **La Madonna**: è la carta vincente nella partita contro l’Inferno. Maria SS. è la delizia di Dio, la creatura più piena di grazia e di misericordia. Dio l’ha creata Immacolata e tale è rimasta sempre; ne ha fatto la Figlia dilettissima del Padre, la Madre degnissima del Figlio fatto uomo, la Sposa immacolata dello Spirito Santo, la Sua Confidente, la Mediatrice di tutte le grazie, la Madre dei redenti, di tutti i figli di Dio, la Corredentrice del genere umano, la Madre della Chiesa, la Regina degli Angeli e dei Santi, la rovina dell’Inferno, Colei che schiaccia la testa al Serpente infernale. È Maria che strapperà la discendenza dell’Agnello dalle grinfie del dragone, difenderà la Chiesa di Gesù suo figlio dai nemici mortali e le restituirà la sua bellezza, perché sia la Sposa promessa dell’Agnello per le nozze eterne. Nei momenti più drammatici della storia, Maria SS. è intervenuta con potenza, sì da mutare le sorti della Cristianità. Così sarà anche oggi, mentre vediamo prepararsi lo scontro finale e tutto fa sembrare vicina la vittoria del dragone infernale, dominatore del mondo. Maria SS. brilla come luce purissima che le tenebre non possono oscurare: è lei la *“donna vestita di* *sole”* di Apocalisse 12; lo confermano i frequenti fenomeni celesti nei luoghi mariani: Fatima, Ghiaie di Bonate, Trefontane, Medjugorje: qui molti dicono di aver visto il sole “ballare”, girare vorticosamente o trasformarsi in ostia bianchissima. Sono segni che vanno interpretati. Un altro segno è la conversione di tanti pellegrini di questi luoghi mariani, le numerose guarigioni, la ritrovata serenità di spirito, il dono dei figli, il recupero di molti tossicodipendenti, il sorgere di nuove vocazioni sacerdotali, religiose e laicali. Maria è l’alba del nuovo giorno di Cristo.

26. ***“Cristo è risuscitato dai morti****, primizia di coloro che sono morti.* ***21****Poiché se a causa di un uomo venne la morte, a causa di un uomo verrà anche la risurrezione dei morti;* ***22****e come tutti muoiono in Adamo, così tutti riceveranno la vita in Cristo.* ***23****Ciascuno però nel suo ordine: prima Cristo, che è la primizia; poi, alla sua venuta, quelli che sono di Cristo;* ***24****poi sarà la fine, quando egli consegnerà il regno a Dio Padre, dopo aver ridotto al nulla ogni principato e ogni potestà e potenza.* ***25Bisogna infatti che egli regni*** *finché non abbia posto tutti i nemici sotto i suoi piedi.* ***26****L’ultimo nemico ad essere annientato sarà la morte,* ***27****perché ogni cosa ha posto sotto i suoi piedi. Però quando dice che ogni cosa è stata sottoposta, è chiaro che si deve eccettuare Colui che gli ha sottomesso ogni cosa.* ***28****E quando tutto gli sarà stato sottomesso, anche lui, il Figlio, sarà sottomesso a Colui che gli ha sottomesso ogni cosa, perché* ***Dio sia tutto in tutti****”* (1 Cor 15,20-28).

**Gesù è il Signore** dei vivi e dei morti; a Lui è dovuto il Regno e davanti a Lui “si piegherà ogni ginocchio in cielo e in terra” (Rom 14,11)). Gesù è il Vincente della storia: ogni cristiano lo deve sapere e lo deve dichiarare a tutti; Egli è il Vivente e Colui che dona la vita nuova, che vince sul peccato e sulla morte. Un giorno anche noi risorgeremo per una risurrezione di vita o di condanna. Beati quelli che hanno fede nel Signore, perché chi osserva la sua parola “non vedrà la morte in eterno” (Gv 11,26; 5,24; 8,51-52).

*«Padre, è giunta l’ora, glorifica il Figlio tuo, perché il Figlio glorifichi te.* ***2****Poiché tu gli hai dato potere sopra ogni essere umano, perché egli dia la vita eterna a tutti coloro che gli hai dato.* ***3Questa è la vita eterna: che conoscano te, l’unico vero Dio, e colui che hai mandato, Gesù Cristo…*** ***25****Padre giusto, il mondo non ti ha conosciuto, ma io ti ho conosciuto; questi sanno che tu mi hai mandato.* ***26****E io ho fatto conoscere loro il tuo nome e lo farò conoscere, perché l’amore con il quale mi hai amato sia in essi e io in loro»* (Gv 17,1-3.25-26).

**Anche nel momento in cui le tenebre regnano sulla terra, c’è speranza, perché Gesù è con noi.**

 [Vai su](#contenuto)

“**NESSUNO DI VOI PUÒ FINIRE ALL’INFERNO SENZA SAPERLO**”... In che senso?

[**Istruzione Cattolica**](http://gloria.tv/user/VzgcJ3AG6F5) domenica, 23:03

**ESORCISMO DELL’11/08/1983**

**IL SANTO TIMORE DI DIO**

***Demonio*** - È un grande successo per noi che la Chiesa oggi parli sempre meno del santo e salutare timore dell’Altissimo. Grazie alla nostra subdola opera, alcuni preti non ne parlano affatto; o perché non ci credono più nemmeno loro, o perché se ne vergognano, temendo di apparire ingenui e superati. Al contrario si coltiva il timore delle leggi, il timore dell’uomo, il timore delle umiliazioni, ma del timore dell’Altissimo va sparendo perfino l’ombra. Noi demoni siamo diventati i più grandi predicatori della Misericordia del Cielo, ma la predichiamo disgiunta dalla giustizia e così vi portiamo fuori strada, vi facciamo credere che i vostri peccati non solo non vi porteranno all’inferno, ma resteranno del tutto impuniti. Sibilando nelle vostre anime che l’Altissimo è misericordioso e non ricordandovi che è anche giusto (come se la giustizia fosse la negazione della Misericordia) vi portiamo a non ricambiare il suo amore, ma a calpestarlo, a offenderlo senza ritegno. Ed è quello che sempre più spesso fate, visto che, credendo a noi, voi vi illudete che si possa calpestarlo senza poi pagarne le conseguenze. Se volete bene a voi stessi, se volete trovare delle ragioni convincenti per non peccare, imparate a valutare le cose, soprattutto il tempo e l’eternità, alla luce del santo timore dell’Altissimo. Con lui non si scherza.
Vi ama, ma vuole che anche voi lo amiate. Vi invita a credere fermamente nella sua Misericordia, ma senza sottovalutare anche minimamente, la sua giustizia. Conservate sempre il santo e salutare timore dell’Altissimo, che si traduce nella paura dell’eterna dannazione, del fuoco eterno, con cui saranno torturati per sempre corpi e anime all’inferno. Ora basta! Io non volevo dire queste cose!

**SIETE AVVERTITI CHE L’INFERNO ESISTE**

***Esorcista*** - Ti ordino di continuare nel nome di Dio.

***Demonio*** - Nessuno di voi può finire all’inferno senza saperlo. Che esiste la possibilità e il serio rischio della condanna eterna vi è stato detto e vi viene ricordato in molte occasioni dall’Altissimo. Con particolare frequenza ne sono avvertiti i Sacerdoti, che hanno un più stretto contatto con la Sacra Scrittura. Ma oltre che con la sua parola scritta, l’Altissimo, vi ricorda la realtà dell’inferno, e la possibilità per tutti di finirci dentro, parlando nell’intimo della vostra coscienza, o nel sonno, o con la morte di persone buone o cattive. Quando assistete un moribondo o uno che sia appena spirato e pregate per lui dicendo: “Signore, donagli il riposo eterno, splenda a lui la luce perpetua. Riposi in pace. Amen”, come è possibile che non vi ricordiate dell’inferno? Forse in quell’attimo ci pensate, ma poi vi rituffate nella vita frenetica di tutti i giorni e il pensiero del Giudizio dell’Altissimo e dell’inferno si dilegua, così come all’alba le deboli luci delle stelle spariscono quando il sole vi abbaglia della sua luce. Quando qualcuno sta morendo dovreste pensare che si sta giocando per quell’anima l’ultima carta: lì attorno ci sono anche, presenti come avvoltoi pronti alla rapina, molti spiriti cattivi che tutto fanno per trascinare quell’anima con loro all’inferno.

(N.d.R. Un tempo, quando veniva suonata la campana dell’agonia, la gente, ovunque si trovasse, si sentiva invitata alla preghiera e pensava: “Qualcuno in questo momento sta morendo, bisogna pregare per quell’anima”; e molte invocazioni salivano al Cielo per la salvezza eterna di quel moribondo. Ora invece, la campana suona quando uno è già morto, quando è già giudicato, quando non c’è più per lui alcuna possibilità di salvezza).

E vedendo un uomo che muore, dovreste pensare che un giorno toccherà a voi... morire... subire il Giudizio... e vedervi ancora accolti o rifiutati dal Cielo.

**LA MISERICORDIA DI DIO CONTINUA A RICHIAMARE**

***Demonio***- l’Altissimo non smette mai di richiamarvi, come farebbe ogni buona madre per distogliere i suoi figli da un pericolo. Nella sua Misericordia è disposto a perdonarvi tutti i vostri peccati, perché vuole che nessuno di voi vada perduto. Che cosa non ha fatto durante la sua vita terrena e con la sua passione e la sua morte spaventosa? Nulla ha tralasciato allora e nulla tralascia anche oggi per la vostra salvezza. Se l’Altissimo ha fatto e fa così tanto per salvarvi ciò è una conferma in più che anche per voi c’è il rischio di perdersi. E se l’Altissimo non sottovaluta questo rischio che correte, non dovete sottovalutarlo nemmeno voi, nel vostro interesse. Ma voi non avete ancora imparato a volere bene a voi stessi! Ricordatele voi per primi queste verità e non trascurate di ricordarle anche agli altri: non lo farete mai abbastanza. (Urla furiosamente).

**IL TIMORE DELLA MORTE**

***Demonio*** - Fino a che uno è ancora vivo ha la possibilità di salvarsi, purché dica: “Pietà, Signore, pietà di me”. Ma quando l’anima si separa dal corpo non c’è più nessuna possibilità; in quello stesso istante avviene il Giudizio: in un lampo vedrà tutta la sua vita e dovrà risponderne all’Altissimo. E guai a quell’anima se non si sarà purificata in tempo, con un sincero pentimento, di tutti i suoi peccati: sperimenterà da quel momento e per tutta l’eternità l’ira tremenda di un Giudice giusto, ma severo.
L’unica pietà che il supremo Giudice potrà offrire a quell’anima è di farla finire all’inferno, lontana da Lui.
Sarebbe infatti un castigo più tremendo per quell’anima se, in quelle condizioni di ostinato peccato, finisse in Paradiso: la vista dell’Altissimo, dei suoi Angeli dei suoi Santi, ricolmi di Grazia, rivestiti di gloria e pieni di gioia, sarebbe una tortura più grave di tutte le pene che dovrà subire all’inferno.

**NESSUNO È AL SICURO**

***Demonio*** - Per tutti dovrete pregare molto, anche per chi è considerato un santo. Noi non lasciamo in pace nessuno, né in vita, né tanto meno nel momento della morte. Anche chi per tutta la vita ha camminato per la strada stretta può trovarsi nel momento della morte in grandi tentazioni: noi cerchiamo di creargli nell’anima una spaventosa oscurità e di portarlo alla disperazione. Dovete pregare molto e per tutti non solo perché sia evitato l’inferno, ma anche perché sia evitato o almeno ridotto il tempo della purificazione in Purgatorio. È cosa tremenda anche il Purgatorio. È tremendo quando l’anima si separa dal corpo con la morte non vedersi accolti dall’Altissimo perché non ancora del tutto purificati dalle colpe commesse nella vita. Certo, ci sono persone che eviteranno il fuoco purificatore del Purgatorio perché la Misericordia dell’Altissimo terrà conto delle molte sofferenze che hanno patito nella vita, ma anche per queste la morte sarà tremenda. Solo in pochi casi, per volontà del Cielo la morte non si presenta con un volto orrendo. Parlate della morte nelle vostre prediche, ora ne parlate troppo poco e la vostra gente continua a vivere nell’incoscienza e nel peccato. Pregate e fate pregare per i moribondi e per le anime del Purgatorio. Basta, basta farmi parlare!

**IL TIMORE Dl DIO DEVE ESSERE ANNUNZIATO A TUTTI**

***Esorcista*** - Prosegui e dì quanto il Cielo ti ordina di dire.

***Demonio*** - Io, Belzebù, sono stato costretto a dirvi queste cose e sono costretto a raccomandarvi ancora: curate questo santo e salutare timore dell’Altissimo. Dovete parlarne tutti: gli educatori ai giovani loro affidati, i maestri ai loro bambini e i genitori ai loro figli. Deve parlarne il Papa a tutta la Chiesa, i Vescovi ai loro Sacerdoti e i Superiori religiosi alle anime consacrate. Soprattutto ne parlino i Sacerdoti nelle loro omelie, molto più di quanto non facciano ora. Se non viene predicato il timore dell’Altissimo in questa vita, non resterà che il terrore nell’altra, il terrore di un Giudice che di là non perdona, il terrore dell’inferno, un terrore tremendo, eterna assenza di rimedio. Meglio per voi il timore in questa vita che le angosce del Purgatorio nell’altra o il timore eterno che trovereste all’inferno. (Grida paurosamente). Io sono costretto a dirvi che questa è la verità. Non credete a chi vi inganna dicendo che l’Altissimo è Misericordia infinita e tralascia di dirvi che è anche Giustizia infinita.

*Tratto da: “Grande Opera Mariana Gesù e Maria” – ottobre-dicembre 2005 n.4.*

**http://gloria.tv/media/HJmt89vmHJU**

**Libri da leggere e meditare**

*La S. Bibbia e specialmente il Vangelo e gli Atti degli Apostoli.*

*L’Evangelo come mi è stato rivelato* di Maria Valtorta.

*La Madonna ai sacerdoti suoi figli prediletti,* di D. Stefano Gobbi.

*I Messaggi di Medjugorje.*